

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il piano è stato applicato pur con le oggettive difficoltà intrinseche della struttura molto semplificata della Fondazione che si è dotata di una unità di personale dipendente solo nel corso del mese di dicembre 2015. I fattori che ne hanno determinato l'efficacia sono legati allo scarso rischio di eventi corruttivi e al costante monitoraggio
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Le attività previste dal P.T.P.C. sono state in parte attuate. L'attività di monitoraggio e controllo è stata espletata seppur in modo limitato a cagione della struttura estremamente semplificata dell'ente ed in relazione alla quale delle attività/interventi/attivazioni
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Per il rispetto dell'attuazione del PTPC è stato fondamentale il monitoraggio da parte del RPC in quanto unico soggetto operativo all'interno della Fondazione oltre l'unità di personale dipendente acquisita nel mese di dicembre 2015.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	La ridotta struttura dell'ente (oltre al RPC la Fondazione è dotata di un solo dipendente) non ci sono stati particolari fattori che hanno ostacolato le funzioni di impulso o coordinamento